Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 227

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 6 settembre 1968 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 10 maggio 1968 registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1968 registro n. 19 Difesa, foglio n. 167

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare per attività partigiana:

CROCI

LIBERATI Leonida di Giovanni, classe 1915, da Sante Marie (L'Aquila). — Partecipava alla lotta partigiana in territorio straniero con grande animo e volitività. Si distingueva particolarmente durante una lunga, massiccia offensiva nemica nel corso della quale affrontava con calma, tenacia e spirito di sacrificio tutti i pericoli connessi con i quasi diuturni combattimenti. — Bosnia (Jugoslavia), 25 maggio-20 luglio 1944.

MALANCHINI Emilio fu Felice, classe 1922, da Spirano (Bergamo). — Evaso dalla prigionia di guerra, si univa alle formazioni partigiane in territorio nemico, distinguendosi in numerose azioni. Nel corso di una offensiva contro l'agguerrito avversario, partecipava con grande slancio a duri combattimenti, sempre tra i primi nell'assalto a munite posizioni. — Srem (Jugoslavia), 3 dicembre 1944-10 maggio 1945.

MANFRIN Pietro fu Antonio, classe 1916, da Vicenza. — Militare in servizio, sorpreso dall'armistizio in territorio straniero, era tra i primi ad unirsi alle formazioni partigiane in seno alle quali si distingueva per coraggio e spirito di sacrificio, soprattutto nel corso di un duro ciclo operativo durante il quale esponeva ripetutamente e coraggiosamente la vita per tenere alto il nome del combattente italiano. — Bosnia (Jugoslavia), 25 maggio-20 luglio 1944.

MANIN Giovanni Battista di Carlo, classe 1921, da Barzanico di Annicco (Cremona). — Militare in servizio in territorio straniero, entrava tra i primi nelle formazioni partigiane, partecipando alla lotta con grande slancio ed ardimento. Nel corso di una dura offensiva nemica, affrontava con sereno sprezzo del pericolo ed alto spirito di sacrificio, continui combattimenti, disagi e pericoli. — Bosnia (Jugoslavia), 25 maggio-20 luglio 1944.

MANZATA Alberino di Luigi, classe 1911, da Lonato (Brescia). — Militare in servizio in territorio straniero, si univa, all'armistizio, alle formazioni partigiane, partecipando alla lotta con alto spirito patriottico ed attaccamento al dovere. Durante una dura offensiva nemica, si distingueva per particolare perizia ed ardimento. — Bosnia (Jugoslavia), 25 maggio-10 luglio 1944.

MARANO Carmine di Francesco, classe 1917, da Cassino (Frosinone). — Militare in servizio in territorio straniero, entrava, all'armistizio, nelle file partigiane e partecipava alla lotta distinguendosi per coraggio e spirito combattivo. Nel corso di un attacco diretto alla occupazione di una località accanitamente difesa dal nemico, era tra i primi a lanciarsi nella rischiosa impresa contribuendo col suo impeto alla sua vittoriosa riuscita. — Tomislav - Dom - Quota 1035 (Jugoslavia), 3 maggio 1945.

MAZZEI Raffaele fu Vincenzo, classe 1912, da Deliceto (Foggia). — Partecipava alla lotta partigiana in territorio straniero con coraggio, abnegazione e spirito di sacrificio. Si distingueva in modo particolare nel corso di un duro combattimento in cui, benchè ferito, si prodigava sino all'esito vittorioso della azione. — Brezovac (Slovenia), 27 aprile 1945.

NAPOLI Demetrio fu Arturo, classe 1923, da Napoli. — Liberato dalla prigionia, si univa ad una formazione partigiana distinguendosi, in diverse azioni, per coraggio e spirito di sacrificio. Nel corso di un aspro combattimento, contribuiva, con bello slancio personale, a piegare la resistenza nemica. — Tovarnik (Jugoslavia), 7 luglio 1944.

NATALI Emilio di Clodomiro, classe 1917, da Felonica (Mantova). — Militare evaso dalla prigionia di guerra, si univa alle formazioni partigiane operanti in territorio straniero, partecipando alla lotta con coraggio ed elevato spirito combattivo. Nel corso di una vittoriosa offensiva si distingueva per la prontezza e l'audacia con cui si lanciava all'assalto di munite posizioni avversarie, costituendo valido esempio ai commilitoni. — Srem (Jugoslavia), 12 aprile-10 maggio 1945.

NEGRO Arturo Rosario fu Emanuele, classe 1917, da Alessano (Lecce). — Sottocapo della Marina, partecipava volontariamente alla lotta partigiana in territorio straniero con abnegazione e spirito di sacrificio. Nel corso di un combattimento, mentre il suo reparto era duramente impegnato contro una posizione tenacemente difesa dal nemico, si portava audacemente in posizione avanzata adoperandosi, sotto l'intenso fuoco avversario, a prestare i primi soccorsi ai feriti. — Spanske Njive (Jugoslavia), 17 gennaio 1945.

NEGRO Battista fu Giacomo, classe 1920, da Valfenera (Asti). — Partecipava alla lotta partigiana in territorio straniero con coraggio ed alto spirito di sacrificio. Capo squadra mitraglieri, nel corso di un duro attacco contro posizioni fortificate nemiche, si portava di propria iniziativa a breve distanza da una munita posizione avversaria che bloccava l'avanzata del suo reparto. Incurante della violenta reazione, riusciva, con tiro bene aggiustato, a ridurre al silenzio le armi nemiche. — Sarengrad (Jugoslavia), 12 aprile 1945.

NODARI Attilio di Giovanni, classe 1921, da Goito (Mantova). — Tra i primi ad unirsi alle formazioni partigiane in territorio straniero, partecipava alla lotta con grande slancio ed ardimento. Durante due massicce offensive nemiche, sempre presente quale comandante di squadra e poi di plotone là dove maggiore era il pericolo, conduceva bravamente il suo reparto, reso particolarmente saldo e compatto dalla sua capacità di capo e di combattente. — Bosnia (Jugoslavia), 13 settembre 1943-10 luglio 1944.

NORCINI Giuseppe di Amedeo, classe 1921, da Scarperia (Firenze). — Comandante di squadra partigiana operante in territorio straniero, durante lunga e faticosa lotta, era di costante esempio ai suoi uomini per coraggio, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo, apportando notevole contributo alla vittoria finale. — Srem (Jugoslavia), 3 dicembre 1944-10 maggio 1945.

PAGLIARI Rino di Domenico, classe 1916, da Otricoli (Terni). — Partecipava alla lotta partigiana in territorio straniero, distinguendosi per coraggio ed alto spirito di sacrificio. Nel corso di un duro ciclo operativo, in incessanti combattimenti contro un nemico di gran lunga superiore in uomini e mezzi, dava significative prove di ottimo ed esemplare combattente e patriota. — Bosnia (Jugoslavia), 25 maggio-10 luglio 1944.

PALLOTTO Luigi di Lorenzo Pasquale, classe 1919, da Appignano (Macerata). — Fuggito dalla prigionia di guerra, entrava nelle formazioni partigiane operanti in territorio straniero, distinguendosi per ardimento ed entusiasmo. Nel corso di una vittoriosa offensiva si prodigava con tutte le sue forze in numerosi, duri combattimenti, sempre tra i primi all'assalto di munite posizioni avversarie, fornendo valido esempio ai commilitoni. — Srem (Jugoslavia), 3 dicembre 1944-10 maggio 1945.

PALMIERI Ciro Francesco di Francesco Paolo, classe 1912, da Grottaglie (Taranto). — Vice comandante di compagnia partigiana operante in territorio straniero, partecipava alla lotta con tenacia e cosciente sprezzo del pericolo. Nel corso di una dura offensiva si prodigava instancabilmente in numerosi combattimenti conducendo bravamente i suoi uomini fino alla vittria finale. — Sarengrad - Zagabria (Jugoslavia), 12 aprile-10 maggio 1945.

PANCIERA Armido Giuseppe di Gio Batta, classe 1923, da Montecchio Maggiore (Vicenza). — In venti mesi di dura lotta partigiana in territorio straniero dava continue prove di coraggio ed alto spirito di sacrificio. Nel corso di una massiccia e prolungata offensiva nemica, in combattimenti senza tregua, in marce estenuanti, nella lotta quotidiana contro la fame, era di continuo, valido esempio ai commilitoni. — Bosnia (Jugoslavia), 25 maggio-10 luglio 1944.

PANICO Giuseppe di Michele, classe 1917, da Napoli. — Fuggito dalla prigionia di guerra, si univa con grande entusiasmo alle formazioni partigiane operanti in territorio straniero. Nel corso di un violento attacco alle posizioni nemiche, si prodigava con tutte le sue forze lanciandosi audacemente sempre tra i primi all'assalto dei centri di resistenza avversari. — Srem (Jugoslavia), 12 aprile-10 maggio 1945.

PELLICCIA Antonio di Umberto, classe 1922, da Subiaco (Roma). — Partecipava volontariamente alla lotta partigiana in territorio straniero. Nel corso di un violento combattimento si batteva bravamente, con sprezzo del pericolo, fino al termine dell'azione nonostante fosse rimasto ferito. — Zagabria (Jugoslavia), 9-11 maggio 1945.

(7858)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1968, n. **943**.

Erezione in ente morale della fondazione « Borsa di studio sacerdote Domenico Gennaro », con sede in Pedara.

N. 943. Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la fondazione « Borsa di studio sacerdote Domenico Gennaro », con sede in Pedara (Catania), viene eretta in ente morale e concentrata nel locale ente comunale di assistenza. Viene, altresì, approvato lo statuto della detta fondazione.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 115. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. **944**.

Riconoscimento della personalità giuridica della casa religiosa, denominata « Istituto Santa Caterina », con sede in Varazze, dell'Istituto delle figlie di Maria ausiliatrice.

N. 944. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della casa religiosa, denominata « Istituto Santa Caterina », con sede in Varazze (Savona), dell'Istituto delle figlie di Maria ausiliatrice.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 119. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. **945**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Angela Merici vergine, in Roma.

N. 945. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale del Sommo Pontefice per la città di Roma in data 25 novembre 1963, integrato con altro del 30 luglio 1964 e con dichiarazione del 25 agosto 1964, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Angela Merici vergine, in Roma, ed all'istituzione di due uffici coadiutoriali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 120. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. **946**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Barbara, nel comune di Naso.

N. 946. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Patti in data 16 agosto 1966, integrato con due dichiarazioni, rispettivamente del 14 giugno 1967 e 2 febbraio 1968, relativo alla erezione della parrocchia di S. Barbara, in frazione Malò del comune di Naso (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 121. — DI PRETORO

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1968.

Circoscrizione territoriale dell'agenzia consolare di 2ª categoria in Cap Haitien (Haiti).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, sull'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 dicembre 1966, n. 308, relativo all'istituzione dell'agenzia consolare di 2ª categoria in Cap Haitien (Haiti);

Decreta:

Articolo unico

La circoscrizione territoriale dell'agenzia consolare di 2ª categoria in Cap Haitien (Haiti) è così stabilita: la città di Cap Haitien e tutto il dipartimento del nord est.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto a decorrere dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 giugno 1968

p. *Il Ministro*: LUPIS

Registrato alla Corte dei conti, addì **5** *agosto* **1968**
Registro n. 273, *foglio n.* 166

(8184)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1968.

Competenza per materia degli uffici consolari di 2ª categoria in Libano.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 47 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200, sulle disposizioni sulle funzioni e sui poteri consolari;

Decreta:

Articolo unico

La competenza per materia dei seguenti uffici consolari di 2ª categoria esistenti nel Libano è stabilita come segue:

Vice consolato in Saida e vice consolato in Tripoli, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini:

compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalla competenza dei predetti uffici consolari sono esercitate dall'Ambasciata d'Italia in Beirut.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto a decorrere dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 giugno 1968

p. *Il Ministro*: LUPIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *agosto* 1968
Registro n. 273, *foglio n.* 267

(8186)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1968.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Agrigento.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada provinciale « innesto strada statale n. 115 progressiva chilometrica 198+100 - Furore - innesto strada statale n. 410 progressiva chilometrica 11+700 presso Naro », dell'estesa di km. 14+000, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Interessati, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il consiglio d'amministrazione dell'A.N.A.S., che si è espresso favorevolmente con voto 21 dicembre 1967, numero 1046, il Consiglio superiore dei lavori pubblici che, con voto 9 aprile 1968, n. 374, ha espresso parere che tale strada sia da statizzare ai sensi dell'art. 2 comma *d)* della già citata legge n. 126 e l'amministrazione provinciale di Agrigento che, però, non ha fatto conoscere il proprio avviso entro un mese dalla richiesta formulata dall'A.N.A.S. in data 30 gennaio 1968;

Ritenuto, quindi, che si può provvedere alla statizzazione in parola ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 126;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « innesto strada statale n. 115 progressiva chilometrica 198+100-Furore-innesto strada statale n. 410 progressiva chilometrica 11+700 presso Naro », dell'estesa di km. 14+000, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 576 « Furore ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 20 giugno 1968

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1968
Registro n. 16 *LL.PP., foglio n.* 311

(8181)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1968.

Modifica della composizione delle deputazioni delle borse valori di Venezia e Trieste.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 3 gennaio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 6 del 9 gennaio 1968, concernente la costituzione delle deputazioni presso le borse valori italiane per l'anno 1968;

Vista la nota in data 19 luglio 1968, con la quale il Banco di Napoli propone che il dott. Gastone Zanardi — direttore della sede di Venezia del predetto istituto, membro effettivo della deputazione della borsa valori di detta città in qualità di delegato governativo, ed ora collocato a riposo —, venga sostituito dal dott. Italo Simonato, e che il dott. Aurelio Falco — direttore della sede di Trieste dello stesso istituto, membro effettivo della deputazione della borsa valori di detta città in qualità di delegato governativo, ed ora trasferito alla sede di Torino —, venga sostituito dal dott. Bruno Carriera;

Ritenuto che occorre modificare la composizione delle predette deputazioni di borsa;

Decreta:

Art. 1.

A far parte della deputazione della borsa valori di Venezia per l'anno 1968, quale membro effettivo e delegato governativo, è chiamato il dott. Italo Simonato, in sostituzione del dott. Gastone Zanardi.

Art. 2.

A far parte della deputazione della borsa valori di Trieste per l'anno 1968, quale membro effettivo e delegato governativo, è chiamato il dott. Bruno Carriera, in in sostituzione del dott. Aurelio Falco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1968

Il Ministro: COLOMBO

(8234)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione all'esercizio professionale.

L'ing. Francesco Prestopino, nato a Bengasi (Libia) il 16 aprile 1934, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 17 marzo 1961.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

Il dott. Nunzio Godoli, nato a Ravenna il 16 novembre 1936, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 28 maggio 1965.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(8258)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Ardauli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Ardauli (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.257.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8274)

Autorizzazione al comune di Buggerru ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Buggerru (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8275)

Autorizzazione al comune di Bitti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Bitti (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8276)

Autorizzazione al comune di Borore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Borore (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8277)

Autorizzazione al comune di Desulo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Desulo (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8278)

Autorizzazione al comune di Dorgali ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Dorgali (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8279)

Autorizzazione al comune di Gadoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Gadoni (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8280)

Autorizzazione al comune di Bessude ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Bessude (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.660.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8281)

Autorizzazione al comune di Pattada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Pattada (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.150.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8282)

Autorizzazione al comune di Putifigari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Putifigari (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8283)

Autorizzazione al comune di Assolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 28 agosto 1968, il comune di Assolo (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8284)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 171

Corso dei cambi del 5 settembre 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,10	623,10	623,23	623,15	623 —	623,09	623,12	623,15	623,10	623,20
$ Can.	580,60	580,60	580,75	580,375	579,30	580,55	580,35	580,375	580,60	580,70
Fr Sv.	144,70	144,85	144,84	144,825	144,65	144,75	144,82	144,825	144,79	144,85
Kr D.	82,91	82,91	82,955	82,91	82,60	82,91	82,91	82,91	82,91	82,95
Kr N.	87,23	87,22	87,25	87,24	87 —	87,21	87,23	87,24	87,23	87,25
Kr Sv.	120,72	120,72	120,73	120,685	120,50	120,70	120,66	120,685	120,72	120,75
Fol	171,64	171,49	171,53	171,60	171,30	171,65	171,45	171,60	171,64	171,90
Fr. B.	12,42	12,415	12,418	12,41	12,40	12,42	12,408	12,41	12,42	12,425
Franco francese	125,33	125,30	125,40	125,36	125,20	125,30	125,40	125,36	125,33	125,50
Lst	1485,62	1485,10	1485,40	1485,30	1484,75	1485,63	1485,10	1485,30	1485,62	1485,50
Dm occ.	156,84	156,85	156,95	156,90	156,75	156,89	156,90	156,90	156,84	156,90
Scell. Austr.	24,10	24,10	24,115	24,1150	24 —	24,10	24,11125	24,1150	24,10	24,11
Escudo Port.	21,74	21,74	21,75	21,74	21,70	21,72	26,75	21,74	21,74	21,74
Peseta Sp.	8,94	8,94	8,95	8,9445	8,90	8,94	8,95	8,9445	8,94	8,94

Media dei titoli del 5 settembre 1968

Rendita 5 % 1935	109,625
Redimibile 3,50 % 1934	100,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,075
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,025
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,425
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	98,90
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,55
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,025
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,075
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 settembre 1968

1 Dollaro USA	623,135
1 Dollaro canadese	580,362
1 Franco svizzero	144,822
1 Corona danese	82,91
1 Corona norvegese	87,235
1 Corona svedese	120,672
1 Fiorino olandese	171,525
1 Franco belga	12,409
1 Franco francese	125,38
1 Lira sterlina	1485,20
1 Marco germanico	156,90
1 Scellino austriaco	24,113
1 Escudo Port.	21,745
1 Peseta Sp.	8,947

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia ai maschi di cervo, daino e capriolo nella provincia di Pistoia

Con decreto ministeriale 24 agosto 1968, è vietato sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, l'esercizio venatorio ai maschi di cervo, daino e capriolo, nel territorio della provincia di Pistoia durante l'annata venatoria 1968-69.

(8250)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Klavcic Giuseppe;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 11 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo pretorio di questa prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che, sulla base delle anzidette disposizioni, può essere adottato il provvedimento invocato dal richiedente;

Decreta:

Al signor Klavcic Giuseppe, nato a Gorizia, addì 8 marzo 1921, residente a Gorizia, via Mazzini n. 8, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Klavcic » in « Claudi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche ai componenti la famiglia del richiedente e precisamente a:

1) Poboljsaj Maria in Klavcic, nata a Mali Kum (Jugoslavia) il 15 giugno 1924, moglie;

2) Klavcic Bojan, nato a Lubiana (Jugoslavia) il 20 luglio 1951, figlio.

Gorizia, addì 24 agosto 1968

p. *Il prefetto*: CAPPELLINI

(8188)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Annullamento della nomina della sottocommissione esaminatrice del compartimento di Ancona per il pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione del citato stato giuridico, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12818, registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1967, registro n. 51 bilancio Trasporti, foglio n. 267, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 168/P.2.1.1. in data 8 dicembre 1967, e successive modifiche, relative alla nomina delle commissioni e sottocommissioni esaminatrici compartimentali per il cennato concorso;

Visto l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 5 dell'11 gennaio 1956, il quale stabilisce che le commissioni esaminatrici possono essere integrate da sottocommissioni qualora i candidati che abbiano sostenuto le prove scritte superino il numero di mille;

Considerato che nel compartimento di Ancona (per il quale, con la citata deliberazione 168/1967, è stata nominata anche una sottocommissione esaminatrice per l'espletamento del ripetuto concorso) il numero dei candidati presenti alle prove scritte è stato soltanto di novecentoquindici;

Delibera:

E' annullata la nomina della sottocommissione esaminatrice del compartimento di Ancona per il pubblico concorso citato nelle premesse.

Roma, addì 17 agosto 1968

Il direttore generale: FIENGA

(8299)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1967, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1967, registro n. 114, foglio n. 25, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami, per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico, riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente;

Visto il decreto ministeriale 29 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1968, registro n. 15, foglio n. 296, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico;

Visti gli atti della commissione giudicatrice e riconosciuta la lora regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico, indetto con decreto ministeriale 16 settembre 1967, citato nelle premesse:

1. Mar. ord. s.a. Cecchi Ferdinando, nato il 14 ottobre 1929, punti 49,40;
2. Mar. ord. s.a. Lovat Gastone, nato il 7 febbraio 1933, punti 42,25;
3. Mar. ord. s.a. Servadei Secondo, nato il 4 settembre 1932, punti 41,70;
4. Mar. capo s.a. Squadrone Angelo, nato il 21 febbraio 1929, punti 41,00.

Art 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra i seguenti candidati sono dichiarati — sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso — vincitori nell'ordine appresso indicato:

1. Mar. ord. s.a. Cecchi Ferdinando . . . punti 49,40
2. Mar. ord. s.a. Lovat Gastone . . . . » 42,25

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1. Mar. ord. s.a. Servadei Secondo . . . punti 41,70
2. Mar. capo s.a. Squadrone Angelo . . . » 41,00

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 giugno 1968

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1968
Registro n. 22 Difesa, foglio n. 177

(8126)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di rettifica

A rettifica del diario degli esami dei concorsi a milletrecentonovantanove cattedre negli istituti di istruzione secondaria indetti con decreto ministeriale 15 maggio 1968, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 30 luglio 1968, pag. 67, allegato *H*, si rende noto che la prova scritta del concorso a trentacinque cattedre di lettere italiane e storia negli istituti magistrali (tab. 3ª cl.) si svolgerà, oltre che in Roma, nelle sedi di Cagliari, Firenze, Milano, Napoli e Palermo, secondo le modalità previste dal bando.

(8297)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI FERRARA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Ferrara.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 4 gennaio 1968, n. 945, col quale fu indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto del consorzio per il servizio veterinario di Migliarino-Migliaro, vacante in provincia di Ferrara il 30 novembre 1967;

Ritenuto di dover nominare la commissione giudicatrice;

Visto il decreto del medico provinciale di Ferrara 2 luglio 1967, n. 1901, relativo alla nomina del componente di cui alla lettera *d*) dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, effettuato a termine dell'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni dell'ordine dei veterinari della provincia di Ferrara, comunicate con nota n. 62 del 15 marzo 1968;

Viste le segnalazioni del Ministero della sanità e della prefettura di Ferrara;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 47 e 9 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificati, rispettivamente, dagli articoli 10 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto del consorzio di Migliarino-Migliaro, di cui in premessa, è costituita come segue:

Presidente:

De Silva dott. Alfonso, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Miglio dott. Carlo, vice prefetto ispettore in servizio presso la prefettura di Ferrara;

Mattioli dott. Angelo, veterinario provinciale capo;

Messieri prof. Albino, professore fuori ruolo di clinica medica veterinaria dell'Università di Bologna;

Montroni prof. Luigi, ordinario di anatomia patologica e patologia generale veterinaria dell'Università di Bologna;

Moggi dott Andrea, veterinario condotto di Bondeno.

Segretario:

Martino dott. Antonio, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

La commissione, stante le difficoltà di reperire in Ferrara locali idonei per potervi eseguire le prove d'esame, avrà sede a Bologna e le prove d'esame non potranno aver luogo se non sia trascorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Ferrara e dei comuni di Migliarino e di Migliaro

Ferrara, addì 24 agosto 1968

Il veterinario provinciale: CARDONA

(8231)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 3 agosto 1968, n. **18.**

Costituzione del nuovo comune di Sanzeno mediante fusione dei tre comuni di Banco - Sanzeno e Casez in provincia di Trento.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 34 *del* 13 *agosto* 1968)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le circoscrizioni comunali dei comuni di Banco, Sanzeno e Casez, in provincia di Trento, sono unificate nell'unico nuovo comune, che assume la denominazione di « comune di Sanzeno » ed ha la sua sede nella frazione capoluogo di Banco.

Art. 2.

I rapporti patrimoniali ed economico-finanziari, conseguenti alla modifica territoriale di cui all'articolo precedente, sono regolati direttamente dai comuni interessati. Se, entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, non sarà raggiunto l'accordo, provvederà d'ufficio la Giunta provinciale di Trento a termine dell'art. 12 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 3 agosto 1968

Il presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

LEGGE REGIONALE 3 agosto 1968, n. **19.**

Modifica dell'art. 25 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, contenente modifiche ed integrazioni alla legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, per l'elezione del Consiglio regionale.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 34 *del* 13 *agosto* 1968)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

L'art. 25 della legge regionale 18 giugno 1964, n. 23, è sostituito dal seguente:

« Al presidente dell'ufficio elettorale di sezione è corrisposto dal comune, nel quale l'ufficio ha sede, un compenso fisso di L. 10.000 al lordo delle ritenute di legge. Il trattamento di missione, se dovuto, corrisponde a quello che spetterebbe ai funzionari con qualifica di direttore di sezione dei ruoli dell'amministrazione dello Stato. Ai pubblici funzionari con qualifica superiore spetta, se dovuto, il trattamento di missione inerente alla qualifica rivestita.

Agli scrutatori, compreso quello che svolge funzioni di segretario, spetta un compenso fisso di L. 6.000 al lordo delle ritenute di legge. Il trattamento di missione, se dovuto, corrisponde a quello che spetterebbe al funzionario con qualifica di consigliere di 2ª classe dei ruoli dell'amministrazione dello Stato. Ai pubblici funzionari con qualifica superiore spetta, se dovuto, il trattamento di missione inerente alla qualifica rivestita.

Le spese per il trattamento di missione e l'onorario corrisposti dal comune ai Presidente di seggio ed agli scrutatori sono rimborsate dalla Regione ».

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 3 agosto 1968

Il presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

(8215)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.